

PINZOLO

La nuova sede della Cassa Rurale, il progetto di riqualificazione dell'Excelsior e quello dello Stork sono stati al centro del dibattito

La saturazione del commercio in paese e la salvaguardia dei benefici derivanti dalle compensazioni inserite nei piani attuativi sono altri temi scottanti

# La Campiglio del futuro

## Consiglio comunale aperto su tre grandi questioni

JESSICA PELLEGRINO

MADONNA DI CAMPIGLIO - La nuova sede della Cassa Rurale Adamello, il progetto di riqualificazione dell'Excelsior e quello dello Stork.

Sono questi i punti su cui, lunedì, si sono concentrati gli interventi relativi ai progetti che interesseranno Madonna di Campiglio nei prossimi anni. Spunti che sono stati approfonditi al termine del consiglio comunale convocato, per l'occasione, nella sala riunioni del Centro Rainalter.

In particolare ad animare il dibattito sono stati temi quali la saturazione del commercio nella Perla delle Dolomiti di Brenta e la salvaguardia dei benefici derivanti dalle compensazioni inserite nei piani attuativi di Excelsior e Stork.

«Sicuramente - ha sottolineato il sindaco, Michele Cereghini - si tratta di cantieri che, per un paio di anni, creeranno disagi e ritenevamo giusto condividerli con voi». Ecco quindi che ai tecnici è andato l'onere e l'onore di spiegare i punti salienti delle nuove strutture.

«Quello che ci sta a cuore - ha dichiarato l'architetto Gino Pisoni - è la valorizzazione del centro di Campiglio». Da qui la scelta di optare per strutture moderne, ma legate al territorio. «L'edificio della Cassa Rurale - ha sottolineato l'architetto - è una struttura

pulita con rivestimenti in granito ed un tetto a due altezze per dare meno volume. Verrà poi armonizzata con la sede della Famiglia Cooperativa dando continuità al portico».

A completare la riqualificazione dell'Excelsior, il nuovo edificio - ha proseguito Pisoni - ospiterà due piani di negozi e salirà poi di 4 piani destinati al residenziale. Scenderà inoltre di 3 per i parcheggi che saranno in totale 120». Una struttura dunque imponente le cui dimensioni dovrebbero essere mascherate da alcuni accorgimenti. «L'altezza - ha aggiunto il tecnico - sarà spezzata da una piazza coperta e moderna in basso e dall'inserimento di uno spazio verde tra la parte commerciale e quella superiore. Inoltre, per i piani adibiti ad alloggi abbiamo previsto una forma arrotondata che richiama le pigne».

Una trasformazione importante che pone le sue basi nel piano attuativo del 2011 «in compensazione - ha spiegato Pisoni - era prevista anche la realizzazione di una bretella sul retro dell'hotel, ma da alcune verifiche è emerso che potrebbero esserci delle difficoltà nel realizzarla».

Una considerazione questa che non è passata inosservata. «Quando si fa un piano attuativo - hanno sottolineato alcuni dei presenti - il comune e la popolazione devono trarne dei benefici, se si toglie la bretella invece non



si ha nulla, anzi il rischio è che per raggiungere i parcheggi di questa struttura il traffico vada a pesare su Via Tosa».

Non meno rilevante l'aspetto relativo agli aumenti dei volumi commerciali sia per quanto riguarda l'Excelsior che lo Stork visto che il commercio - hanno aggiunto - a Campiglio è saturo.

Solo un accenno è stato fatto, forse anche a causa dell'ora tarda, al progetto per la nuova piscina comunale

al Centro Rainalter firmato dall'architetto Paolo Pettene. Un'opera da 5 milioni, finanziata per 3 milioni e mezzo dalla Comunità di Valle e per 1 milione e mezzo dal comune che è stata presentata dal sindaco. «Abbiamo mantenuto le 3 corsie della piscina attuale così come sono e abbiamo affiancato uno spazio acquaticità. Al piano superiore, è stata prevista una zona fitness di 180 mq mentre nella parte superiore verrà realizzata una zona relax con piscina coperta in vetro».